## **COMUNE DI MODIGLIANA**

## AREA ESTRATTIVA "CA' STRONCHINO" - POLO 20

#### 1. INQUADRAMENTO

Comune di: Modigliana. Località: Cà Stronchino.

**Elaborato cartografico di riferimento:** Tavola 254 NO - Modigliana. **Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione:** ghiaia e sabbia.

Formazione geologica interessata: Alluvioni quaternarie.

Area già inserita nel P.I.A.E. vigente: si (Polo 20 "Cà Stronchino"). Area già inserita nel P.A.E. comunale: si (Polo 20 "Cà Stronchino").

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: rimodulazione dei quantitativi sulla base delle effettive disponibilità

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: area con attività in corso.

#### 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: parzialmente interessata da art. 18 del P.T.C.P. (Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua); art. 17 del P.T.C.P., comma 2 punto a) e b) (Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua); parzialmente interessata da art.10 del P.T.C.P. "Sistema forestale boschivo" (Formazioni boschive del piano basale submontano, conifere adulte); parzialmente interessata da "Formazioni non soggette alle disposizioni dell'art. 10 del P.T.C.P. (Cespuglieti: ambienti a vegetazione arbustiva o spazi aperti senza o con poca vegetazione); parzialmente interessata da art. 26 del P.T.C.P. "Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto ed instabilità" (Aree interessate da frane quiescenti); parzialmente interessata da art. 42 del P.T.C.P. "Ambiti di adeguamento ai Piani di bacino" (Aree ad elevata probabilità di esondazione, Aree a moderata probabilità di esondazione); Vincolo Idrogeologico.

Ulteriori vincoli ambientali: D. Lgs. 42/2004.

**Falda freatica nella zona interessata:** di modesta entità e collegata con l'andamento stagionale delle acque nell'alveo fluviale.

Falda artesiana nella zona interessata: non presente.

Importanza eventuale falda non protetta presente: praticamente nulla.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: sulle due sponde del Torrente Marzeno.

Morfologia della zona di intervento: alluvioni terrazzate.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: /

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: buone.

Uso reale del suolo: area interessata da attività estrattiva, incolto/cespuglieto, frutteto e bosco, laghetto.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: la zonizzazione è adiacente a zona produttiva

Viabilità: S.P. n. 20 e strada comunale.

Traffico esistente: medio lungo la S.P. n. 20, a carattere locale lungo la strada comunale.

Infrastrutture a rete rilevate: linea elettrica e telefonica.

#### 3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: nelle aree ancora da utilizzare è previsto uno scavo con abbassamento del piano campagna parallelamente a quello originario. Nell'area già oggetto di attività estrattiva, ma in abbandono e mal recuperata, è necessario provvedere ad un adeguato piano di sistemazione.

Superficie complessiva interessata della previsione: ha 12,15.

Quantitativi di materiali lavorabili: mc. 40.000.

Materiale di scarto (a stima): quantitativo inferiore al volume utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: nella stessa area di cava, ovvero in apposite aree indivi-

duate dal P.A.E..

Durata dell'attività estrattiva: 10 anni.

Viabilità d'accesso: viabilità comunale adiacente.

#### 4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel decennio): non significativo.

Visibilità dell'intervento: dai rilievi circostanti.

**Sistemazione finale e modifica morfologica permanente:** per le aree di nuova escavazione un abbassamento dell'ordine di 2 metri della superficie topografica. Per l'area in abbandono il miglioramento e la regolarizzazione dell'andamento della superficie per renderla idonea al recupero agricolo e la sistemazione del laghetto esistente.

Entità della modifica permanente del paesaggio: migliorativa a recupero ambientale ultimato.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricola e/o forestale.

### 5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nelle fasi attuative successive al presente strumento siano considerati i seguenti indirizzi:

- Il P.A.E. valuti la possibilità che la parte dell'area prossima al corso d'acqua venga utilizzata per la messa a dimora di una compagine vegetazionale non produttiva, ai fini di un migliore recupero ambientale;
- Potrà essere consentito il recupero morfologico anche con materiali idonei provenienti dall'esterno, nel rispetto della normativa di settore vigente;
- In considerazione della possibile valenza idraulica della zonizzazione, in sede di P.A.E., il Comune, anche in relazione allo stato di attuazione dell'escavazione, valuti la possibilità di prevedere un recupero morfologico inquadrato in un progetto volto alla riduzione del rischio idraulico.

# 6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
Rumore	Livelli di rumore in corrisponden- za di recettori sensibili vicini	dBA	Verificare il rispetto dei valori limite in corrispondenza dei recettori sensibili		Esercente	elettronica
Suolo	Quantitativi annui estratti di inerti	m <sup>3</sup>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Disponibilità residue (autoriz- zato-estratto)	m <sup>3</sup>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale estrat- to rispetto ai residui pianificati	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale com- mercializzato in Provincia	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Percentuale di materiale com- mercializzato fuori Provincia	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Superficie com- plessiva dell'area estrat- tiva autorizzata	m <sup>2</sup>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie scavata (plani- metria)	m <sup>2</sup>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie recuperata (pla- nimetria)	m <sup>2</sup>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Totale superficie da recuperare	m <sup>2</sup>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	Recupero inerti, quantitativo di materiali di re- cupero prodot- ti/utilizzati	m <sup>3</sup>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Acqua	Livello piezome- trico	m s.l.m.	La registrazione delle oscillazioni piezome- triche fornisce il qua- dro conoscitivo dell'eventuale riper- cussione delle A.E. sulle riserve idriche	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica

# Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
Acqua	Soggiacenza	m	Soggiacenza minima e massima annuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
Acqua	Analisi chimica delle acque di falda	μg/L	Verifica lo stato chi- mico della falda	Semestrale	Esercente	Elettronica
Acqua	Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
Infrastrutture	Numero di ca- mion in entra- ta/uscita dalla cava	n	Attività ca- va/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

# 7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

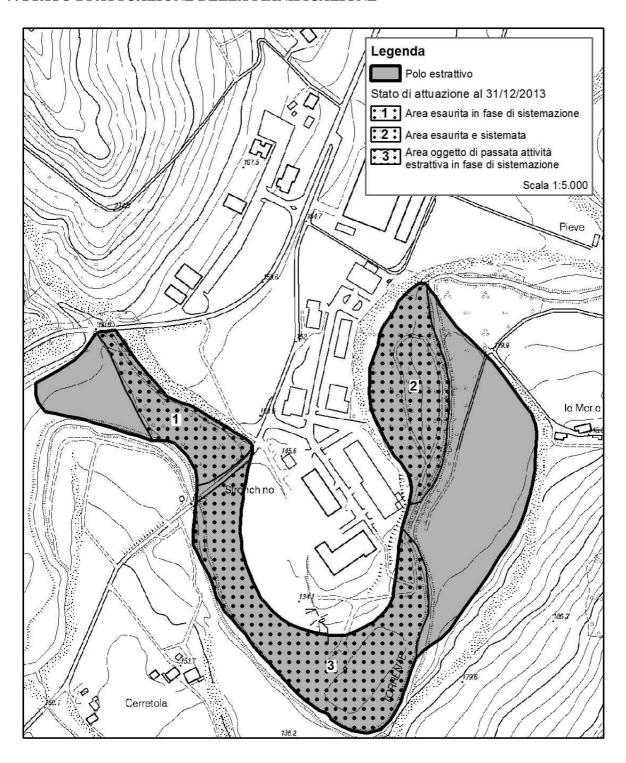




# **8. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1:10.000** Sezione 254020 – Modigliana



## 9. STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE



 $Servizio\ Ambiente\ e\ Pianificazione\ Territoriale$